



MODULO DICHIARAZIONE  
DEL R.U.P.

AL COMUNE DI SENIGALLIA  
SEDE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
(cognome) (nome)

nato/a ..... ( ) il .....  
(luogo) (prov.)

residente a ..... ( ) in via .....  
(luogo) (prov) (indirizzo)

nell'ambito della procedura di gara: .....

CIG: ..... CUP: ....., indetta in data .....

- ai fini dell'espletamento della funzione di RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (R.U.P.)

*Consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze amministrative e civili previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e dal D.lgs. n. 50/2016*

DICHIARA

- di aver preso conoscenza dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta;
- di non trovarsi nelle cause di astensione e incompatibilità previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Si riporta il testo integrale dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023:

"Art. 16 – Conflitto di interessi.

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).
2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.
4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati. ”.



- di non incorrere nelle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, diretto o indiretto che determinano gli obblighi di astensione di cui agli articoli 6 e 7 del d.p.r. n. 62/2013;  
*(artt. 2 co. 3, 6 e 7 DPR 62/2013 e Codice di comportamento del Comune di Senigallia; art. 6 bis Legge n. 241/1990)*
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale;  
*(art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001)*
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Amministrazione comunale eventuali modifiche della propria condizione soggettiva che incidano sul possesso dei requisiti di cui alla presente dichiarazione.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data di sottoscrizione)

\_\_\_\_\_  
(firma)

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, si informa che i dati forniti sono trattati dal Comune di Senigallia esclusivamente per le finalità connesse alla gara. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Senigallia

Esente bollo ex art.37 del d.p.r. 445/2000 e successive modificazioni